#### 6 Maggio 2014

10.00-13.00 | 14.30-16.30

## Volontariato per i Beni Culturali e Pubblica Amministrazione:

CONDIVIDERE, PROGRAMMARE, ORGANIZZARE!

La Magna Charta è un progetto di









Il convegno si svolge in collaborazione con





Sala della Passione Palazzo di Brera Via Brera, 28 Milano

La Magna Charta del volontariato è un obiettivo importante raggiunto, ma costituisce anche un ulteriore impulso a proseguire verso una più ampia affermazione del volontariato e il superamento delle criticità spesso riscontrate in particolare nel settore della cultura.

La Magna Charta è un progetto di











Può sembrare strano parlare di criticità in un paese che si scopre sempre più fragile e supera le emergenze grazie ad un crescente esercito di volontari

La Magna Charta è un progetto di





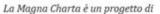








Nelle emergenze la Protezione civile assume il pieno coordinamento delle operazioni, ognuno ha il suo ruolo e si muove secondo direttive emanate ed ormai ampiamente sperimentate















Fuori dall'emergenza tutto viene gestito caso per caso con lo strumento convenzionale secondo regole spesso differenti pur rimanendo nell'ambito della Legge Quadro del Volontariato

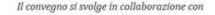
La Magna Charta è un progetto di







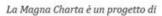








- Secondo il I° Rapporto dei volontari nel mondo lanciato dall'ONU nel 2011 in Italia sono attive 301.191 organizzazioni no-profit con un incremento rispetto al 2001 del 28%.
- Si registra il contributo lavorativo di 4,7 milioni di volontari, 681.000 dipendenti, 270.000 lavoratori esterni e 5.000 lavoratori temporanei.
- In totale il personale dipendente è cresciuto di oltre il 39%.

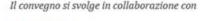










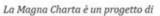






- I principi della L. n. 266 del 1991 sono:
- La Repubblica riconosce il valore sociale dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

Il valore sociale è rinvenibile nell'art. 2 della Cost. che attribuisce alla Repubblica l'impegno di garantire i diritti inviolabili dell'uomo come singolo e come collettività e chiede a tutti l'adempimento dei doveri di solidarietà politica, economica e sociale.















• L'O.d.V. è un'associazione senza scopo di lucro che opera esclusivamente per fini di solidarietà, svolgendo attività rivolte a tutti e non solo agli associati, per prevenire e rimuovere i bisogni delle persone e offrire servizi di rilevante interesse sociale

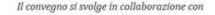
La Magna Charta è un progetto di







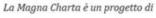








- Il riconoscimento dei valori sociali e civili più alti e della generosa azione dei volontari si salda così con il riconoscimento della *cittadinanza attiva*, come momento di una concezione piena ed avanzata di democrazia (Corte Cost. 1992).
- I principi fondanti del volontariato sono: spontaneità, gratuità, socializzazione (manifesto del volontariato in Europa).





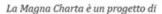








Per sua natura l'impegno maggiore dei volontari è rivolto al sociale, ai servizi incomprimibili, al punto che si intravede nella realtà di oggi una spinta a costruire con il volontariato un nuovo modello di *welfare* contrapposto a quello statalista o a quello neo-liberista.

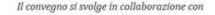
















Anche la cultura è un diritto incomprimibile, ma essa occupa un'area limitata della complessiva azione del volontariato anche se in crescita.

La Magna Charta è un progetto di













Il Codice dei beni culturali e del paesaggio prende in considerazione il volontariato:

- all'art. 111 La valorizzazione ad iniziativa privata è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale;
- all'art. 112 Per le finalità di fruizione e valorizzazione lo Stato, le Regioni e gli Enti pubblici territoriali possono stipulare accordi con le associazioni culturali e di volontariato.

La Magna Charta è un progetto di











- Qual è lo stato attuale del volontariato culturale?
- Al 1.12.2012, nella riunione degli Stati Generali del Volontariato, sono stati stimati presenti in Italia circa 800.000 volontari articolati in grandi associazioni e in una miriade di istituzioni e comitati culturali.

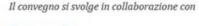
















• Il report sul Terzo Settore realizzato da Unicredit Foundation riferisce che al 2012 le associazioni di carattere culturale – ricreativo erano il 45,2% delle associazioni italiane, mentre il base al IV Rapporto biennale sul volontariato del Min. del Lavoro, solo per il 5,7% delle O.d.V. la tutela dei beni culturali è l'attività prevalente, mentre le O.d.V. attivo sono il 15,9%.

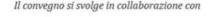
La Magna Charta è un progetto di







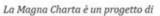








- Nel variegato panorama del volontariato sono presenti le organizzazioni storiche, piccole o grandi che siano, e tutte le forme di associazionismo spontaneo, come i comitati cittadini, gli Amici dei Musei ecc.
- Nel suo libro "Azione popolare" Salvatore Settis stima in 15.000 i comitati cittadini attivi, mentre la Federazione Italiana degli Amici dei Musei annovera almeno 50.000 volontari e il volontariato archeologico, con oltre 5.000 associazioni attive impegna 16.000 volontari.















Rispetto al 1991, anno di promulgazione della Legge n. 266, il contesto sociale, politico ed economico è profondamente mutato e già da qualche anno sono state evidenziate inadeguatezze della vigente legge Quadro sul Volontariato.

La Magna Charta è un progetto di





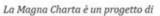








- Secondo il Consiglio d'Europa il volontariato è una delle dimensioni fondamentali della cittadinanza attiva e della democrazia in cui assumono forma concreta valori quali la solidarietà e la non discriminazione.
- Il volontariato è un fenomeno che interessa una parte importante della popolazione impegnata sopra tutto nella sanità e nell'assistenza, ma ha una presenza significativa anche nell'ambiente, nella tutela dei diritti umani, nella cultura e nello sport.















Secondo la Comunità Europea l'evoluzione della società è stata tale da rendere necessarie misure di sostegno al volontariato.

E' reputata, quindi, urgente una riflessione sul tema che tenga conto di tre aspetti: economico (creazione di posti di lavoro), sociale (definizione delle politiche sociali), politico (rafforzamento della democrazia e della partecipazione civica).

La Magna Charta è un progetto di





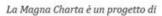








- Per quanto riguarda l'aspetto economico, sono importanti i dati evidenziati nel IV Rapporto biennale del volontariato.
- Sono presenti nell'area del volontariato diverse tipologie di soggetti impegnati: soci/iscritti, donatori di sangue, servizio civile, consulenti gratuiti occasionali (11,1%), dipendenti (9,4%), collaboratori occasionali remunerati (11,7%).
- Nel complesso si registrano 50.000 operatori a vario titolo retribuiti e 13.000 beneficiari di rimborsi non legati a spese.

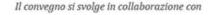
















Il numero di O.d.V. che si avvale di personale remunerato a vario titolo risulta cresciuto dal 1997 al 2006 del 13%, mentre le O.d.V. composte solo di volontari sono calate del 18%.















- Dalla realtà che emerge da questi dati, oggi presumibilmente aggravati dalla crisi in atto, emerge una evoluzione naturale del volontariato verso una minore incidenza di quei principi di gratuità, liberalità, spontaneità che hanno guidato la nascita del movimento facendolo a pieno titolo entrare nel Terzo Settore.
- Non è quindi più rinviabile l'intervento delle istituzioni per l'adozione di regole nuove che ridefiniscano un volontariato rispettoso dei suoi principi ma coerente con il mutato contesto sociale.

La Magna Charta è un progetto di











Un maggior intervento del volontariato, in particolare per l'area cultura, deve inoltre passare necessariamente attraverso una messa a sistema delle tante associazioni esistenti e una definizione di regole adeguate che valgano per tutti.

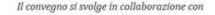
La Magna Charta è un progetto di







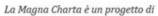








- La sperimentazione effettuata per il progetto Magna Charta ha, infine, evidenziato che:
- Il volontario contribuisce nella scuola e nei luoghi della cultura a difendere i beni culturali promuovendo la conoscenza del patrimonio e lo sviluppo della cultura come richiesto dalla Cost.
- Il volontario è portatore di una sensibilità che lo rende più vicino al pubblico e può quindi fungere meglio da raccordo tra il cittadino e le Amministrazioni.

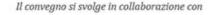
















- Nella convenzione che regola il rapporto tra l'O.d.V. e l'Amministrazione deve essere esplicitato il ruolo del volontario che non può sostituirsi al personale ordinariamente applicato e non può la sua attività sconfinare in ambiti di pertinenza di altre figure professionali.
- E' imprescindibile un coinvolgimento dei volontari nella definizione dei progetti ed una adeguata formazione diretta non solo al personale volontario, ma anche al personale dell'Amministrazione sulle modalità di rapporto con i volontari.

La Magna Charta è un progetto di









